

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: C.A.O. CLUB ALPINO OPERAIO APS
Sede: VIALE INNOCENZO XI N. 70 COMO CO
Partita IVA: 00453090136
Codice fiscale: 00453090136
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 32879
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D, E, I, K, T
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.290	2.580
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.290	2.580
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	24.878	12.656
2) impianti e macchinari	22.830	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	25.648
Totale immobilizzazioni materiali	47.708	38.304
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	100	100
Totale partecipazioni	100	100
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	100	100
Totale immobilizzazioni (B)	49.098	40.984
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	1.830	11.546
esigibili entro l'esercizio successivo	1.830	11.546
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	36	275
esigibili entro l'esercizio successivo	36	275

	31/12/2025	31/12/2024
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.872	4.901
esigibili entro l'esercizio successivo	2.872	4.901
Totale crediti	4.738	16.722
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	116.709	77.840
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	717	484
Totale disponibilita' liquide	117.426	78.324
Totale attivo circolante (C)	122.164	95.046
D) Ratei e risconti attivi	1.755	1.040
Totale attivo	173.017	137.070
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	85.764	79.860
2) altre riserve	(1)	-
Totale patrimonio libero	85.763	79.860
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.411	5.904
Totale patrimonio netto	106.174	100.764
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	27.256	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.256	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	2.003	5.365
esigibili entro l'esercizio successivo	2.003	5.365
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	650	2.095
esigibili entro l'esercizio successivo	650	2.095
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	9.601	4.440
esigibili entro l'esercizio successivo	9.601	4.440
<i>Totale debiti</i>	39.510	11.900
E) Ratei e risconti passivi	27.333	24.406
<i>Totale passivo</i>	173.017	137.070

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	179.254	155.706	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	164.272	139.113
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.733	9.962	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.045	8.350
2) Servizi	147.914	122.077	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	904	1.127	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	136.202	121.805
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	1.568	1.559
5) Ammortamenti	16.567	18.793	5) Proventi del 5 per mille	2.447	1.229
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	205
7) Oneri diversi di gestione	5.136	3.747	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	12.010	5.965
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	179.254	155.706	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	164.272	139.113
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(14.982)	(16.593)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	393	587	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.690	3.375
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	393	587	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.690	3.375
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	393	587	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.690	3.375

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.297	2.788
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.166	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.501	19.800
1) Su rapporti bancari	866	-	1) Da rapporti bancari	1	-
2) Su prestiti	300	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	19.500	19.800
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.166	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.501	19.800
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	18.335	19.800
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	180.813	156.293	Totale proventi e ricavi	186.463	162.288
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	5.650	5.995
	-	-	Imposte	(239)	(91)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	5.411	5.904

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	38.638	25.257	1) da attività di interesse generale	38.638	25.257
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	38.638	25.257	Totale proventi figurativi	38.638	25.257

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La principale finalità dell'associazione è, da sempre, quella di diffondere la passione e l'amore per la montagna in tutti i diversi aspetti, da quello sportivo a quello educativo, nel rispetto delle condizioni ambientali ed umane del mondo alpino. Fondata a Como il 15 maggio 1885, da sempre organizza gite in montagna, aperte a tutti, dai meno ai più esperti. Ha

costruito La Capanna C.A.O. a S. Maurizio di Brunate (anni '30), ha costituito una corale (dagli anni '50) oggi purtroppo cessata.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

La nostra associazione ha acquisito la personalità giuridica con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 3/R/85 ed era iscritta nel registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 945 dal 16/4/1986 ed alla Camera di Commercio Como-Lecco con il numero Rea CO-273402.

Con verbale di assemblea straordinaria del 26/5/2022 si è provveduto all'adeguamento dello statuto in ottemperanza al D.lgs. 117/2017, in quanto lo scopo e l'oggetto dell'associazione permettevano l'iscrizione nel Runtis nella forma di associazione di promozione sociale.

L'associazione risulta iscritta, a far tempo dal 27/06/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione b) Associazioni di promozione sociale con il numero di repertorio 32879 con personalità giuridica.

La personalità giuridica precedentemente acquisita presso la Regione Lombardia risulta pertanto sospesa.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.LGS 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario per le attività commerciali svolte dalle associazioni di promozione sociale di cui alla L. 398/91.

A partire dal primo di gennaio del 2026, l'ente ha optato per il regime fiscale previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Il 2025 è stato un anno particolare: ha visto il 140° anniversario della fondazione! È stato quindi un anno ricco di iniziative per la ricorrenza, culminata a giugno nella festa appositamente fatta al Monte Grona anche per il 40° anniversario dalla inaugurazione della nostra ferrata.

Le escursioni, i trekking e le altre iniziative hanno continuato ad essere di gradimento, anche se con un leggero calo delle partecipazioni.

DATI DEGLI ASSOCIATI

Nel corso del 2025 il numero dei soci ha visto una leggera variazione positiva rispetto all'anno precedente, portandosi a 402 (395) così suddivisi:

soci ordinari 230 (236)

soci sostenitori 74 (83)

soci familiari 76 (76)

soci speciali 22 (tipologia straordinaria in occasione del 140° anniversario) che hanno portato un totale di € 12.045 di quote associative).

Il ritorno a numeri di oltre 500 soci di qualche anno fa sarà difficile, ma rimane un nostro obiettivo.

INIZIATIVE E PARTECIPAZIONE SOCI

(fra parentesi i numeri dell'anno 2024).

Settimane Bianche: a Panchià, a cavallo di anno 24-25 e in Val Pusteria a febbraio: 34 (47)

Ciaspolate: 3 (2) gite con 29 (21) partecipanti

Escursionismo: 12 gite con 301 partecipanti (426), compresa quella degli auguri di Natale. Anche nel 2025 sono proseguite le gite organizzate in collaborazione con altre associazioni, in particolare CAI di Como (Lago Salei), CAI di Moltrasio (Casera Vecchia) e, da quest'anno, anche con CAI Monte Olimpino (5 laghi).

Trekking: 3 mete, con il solito diverso orientamento, una più turistica (alla portata di tutti, 5 giorni all'Isola d'Elba), una più impegnativa (4 giorni, Sentiero Roma), una "esotica", ovvero fuori dall'Italia (6 giorni in Albania). Abbiamo totalizzato 86 partecipanti (97).

Sci alpinismo. 4 gite (3), compresa una di 3 giorni, totale di 26 (32) partecipanti

Campeggio: il 2025 ha visto il 52° campeggio del CAO, organizzato Sauris (UD) su 21 giorni, 21 partecipanti (20).

Sci Alpino: 1 uscita con 8 partecipanti.

Mountain Bike: 3 uscite, di cui una di 3 giorni, 14 (17) partecipanti

Di seguito una panoramica sulle altre attività sociali.

Il 6 febbraio la Serata di presentazione delle attività 2025, anche quest'anno al Cinema Astra con ospite l'alpinista bormino Federico Secchi (venuto poi accompagnato da Marco Maiori, presente nella serata del 2024).

Sono seguite nel primo semestre le 6 serate di incontri con i soci, sia con personaggi di cultura (lo storico Masciadri, il naturalista Alessandro Omassi) che con accompagnatori volontari che ci hanno diletto con immagine di loro viaggi e delle gite sociali dell'anno 2024 e degli anni passati.

È stata effettuata a maggio la serata "Cena con Delitto", a cura del Teatro Spindler di Como, che ha riscosso consueto successo.

Ad inizio autunno si è svolta la consueta ginnastica presciistica, da ottobre a dicembre con 49 (45) partecipanti.

In ottobre si è svolta la gara di bocce (Trofeo Fiorella Nosedà), la castagnata e il pranzo in Capanna CAO. A inizio novembre la classica e consolidata Festa Amici della Montagna in Capanna CAO, quest'anno giunta alla 53° edizione.

A fine novembre il concorso fotografico, 49° edizione, che ha visto 20 (24) soci partecipanti, 71 opere ammesse. La giuria, presieduta dall'amico Piero Vasconi del Cine Fotoclub di Cernobbio ha premiato Giorgio Galvani (prima), Licia Giudici (seconda) e Marco Filippazzi (terzo), assegnando il premio speciale a Roberto Mazzola.

Altri aspetti della vita della nostra associazione.

Capanna CAO

Nel corso del 2025 si è proceduto alcune ristrutturazioni straordinarie: miglioramento di una facciata e prima fase dell'impianto elettrico (fase che ha interessato il piano cucina e il piano bar, salone). La seconda fase, piano camere, è stata programmata, in accordo con la gestione Novello, nei primi mesi del 2026, in successione ad un intervento di manutenzione straordinaria ritenuto prioritario dalla stessa Novello e da eseguire in proprio su mandato e a spese della proprietà CAO.

Per far fronte alle ristrutturazioni dell'impianto elettrico, prima e seconda fase, onere non indifferente (si tratta all'incirca di 45.000 eur), è stato chiesto e ottenuto un finanziamento bancario di 30.000 eur.

La gestione Novello, che aveva chiuso il 2024 con difficoltà, nel corso del 2025 ha ripreso a funzionare in modo abbastanza corretto, chiudendo l'anno 2025 con il pagamento di tutti i canoni d'affitto.

Purtroppo, l'inizio di questo anno, 2026, è partito malissimo: la Capanna, dopo il periodo natalizio, non è più stata riaperta al pubblico, non sono stati eseguiti i lavori straordinari per cui si era fatto carico la gestione, non è più stato fatto alcun pagamento di canone d'affitto.

Dopo diversi solleciti senza alcun esito, è stato dato mandato ad un legale di procedere alla disdetta del contratto e, vista la non consegna dello stabile e attrezzatura, anche allo sfratto esecutivo, già convalidato dal Tribunale di Como pochi giorni fa.

La prospettiva di non trovare un altro gestore, affidabile e serio, in grado di mantenere il valore patrimoniale ed affettivo e che ci dia il giusto reddito, ha fatto prendere la decisione di sottoporre all'assemblea l'autorizzazione al Consiglio Direttivo per effettuare una stima economica per eventuale vendita dello stabile.

Non è un mandato alla vendita, ma solo la valutazione di eventuale opzione di vendita, da riproporre ai soci, nel caso di difficoltà nel trovare altra gestione adeguata. La soluzione di una nuova gestione è sicuramente la prediletta da tutti i soci e consiglieri, ma a fronte del reddito da locazione (elemento importante nella nostra struttura economica), dobbiamo tenere conto che l'anzianità dello stabile (oltre 100 anni) si farà pesare nei futuri interventi di manutenzione straordinaria a nostro carico. Una nuova gestione sicura e affidabile è quindi molto importante.

Comunicazione

L'aggiornamento delle iniziative e della vita sociale verso i soci è stato mantenuto con i consueti 3 strumenti: il Notiziario periodico, uscito con 4 numeri, il sito web www.caocomo.it e gli avvisi particolari / newsletter mensili con mail ai soci e ai non soci che si sono mostrati interessati (con la speranza che si associno). Si è consolidato il Gruppo Whatsapp "escursionisti" con 250 membri: utile strumento per le divulgazioni in tempo reale di notizie sulle gite, iscrizioni ed altre informazioni. Sono presenti le pagine CAO su Facebook e Instagram.

Raccolta fondi.

Nel corso del 2025 sono state realizzate 4 raccolte fondi:

- Settimana bianca Kronplatz
- Cena con delitto, in sede
- Castagnata e Festa Amici della Montagna, in Capanna

per un totale di € 2.690 (€ 2.297 al netto dei costi inerenti). Tali introiti sono stati destinati a supporto delle spese per le attività di interesse generale dell'associazione.

Sede sociale.

La vicenda dell'ampliamento e ristrutturazione del piazzale antistante la sede si è purtroppo conclusa male: il ricorso per una più giusta e corretta suddivisione delle spese, causa promossa da un nutrito gruppo di condomini minori (compresi noi del CAO) in contrapposizione di 2 grandi condomini, che era stato vinto in primo grado, è poi andato perso in secondo grado. La Corte d'Appello nella sentenza di ottobre ha ribaltato le conclusioni della prima sentenza, re-imponendo le percentuali di suddivisione spese originarie della contestazione.

In accordo con i condomini ricorrenti si è deciso di non procedere al ricorso in Cassazione per i tempi lunghi, per i costi aggiuntivi non indifferenti e per la non certezza di conclusione positiva per noi.

Tutto ciò ha portato al consolidamento della quota di spese straordinarie del piazzale attribuita al CAO (spese già pagate e contabilizzate negli anni precedenti) e, purtroppo, al pagamento delle spese legali (sia nostre che della parte vincitrice) per un ammontare di nostra competenza di 10.096.

In bilancio 2024 erano stata già contabilizzate parte delle spese legali della causa in corso per 3.135,60 eur, per cui il costo residuo, imputato al bilancio 2025, è di € 6.960.

Ferrata del Centenario.

Il finanziamento al Comune di Plesio per la ristrutturazione della ferrata è stato deliberato e stanziato a fine 2025.

Il Comune ha quindi assegnato alla Guida Alpina indicata da noi (la stessa che ci ha mantenuto e certificato da anni la ferrata) i lavori di ristrutturazione, che necessiteranno della chiusura temporanea di almeno 1 mese. I lavori – con la contestuale chiusura della ferrata – sono iniziati giusto alla fine del mese di maggio 2026.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Per le informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si rimanda a quanto appena esposto.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
-----------------------------------	---------

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, con esclusione degli immobili ereditati.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	3%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

*Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati al valore di presumibile realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*A) Quote associative o apporti ancora dovuti**Commento*

Nell'esercizio in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.290, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 1.290.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.097	619	6.228	13.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.516	619	6.228	11.363
Valore di bilancio	2.581	-	-	2.581
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.290	-	-	1.290
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.290)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.290)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	7.097	619	6.228	13.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.806	619	6.228	12.653
Valore di bilancio	1.291	-	-	1.291

Commento

Nell'esercizio in corso non vi sono stati incrementi di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 751.903; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 704.195.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	508.792	107.745	11.581	73.455	25.648	727.221

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	496.136	107.745	11.581	73.455	-	688.917
Valore di bilancio	12.656	-	-	-	25.648	38.304
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	25.648	24.681	-	-	-	50.329
Ammortamento dell'esercizio	13.425	1.851	-	-	-	15.276
Altre variazioni	-	-	-	-	(25.648)	(25.648)
Totale variazioni	12.223	22.830	-	-	(25.648)	9.405
Valore di fine esercizio						
Costo	534.440	132.426	11.581	73.455	-	751.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	509.561	109.596	11.581	73.455	-	704.193
Valore di bilancio	24.879	22.830	-	-	-	47.709

Commento

La variazione in diminuzione di € 25.648 nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è relativa alle spese condominiali straordinarie del Condominio area parcheggio in Via Regina Teodolinda, per il rifacimento del piazzale che nel 2025 è diventato utilizzabile. Da anni era in corso una vertenza tra n. 6 condomini, compresa l'Associazione Cao, e la Società Oikos Srl con il Condominio Area Parcheggio copertura primo piano CDE. La corte d'Appello di Milano ha definitivamente condannato i suddetti condomini al pagamento delle spese di loro spettanza con sentenza definitiva n. 2766/2025 RG n. 3201/2054 n. cronol. 2104/2025 del 18/10/2025.

Le immobilizzazioni in corso sono state quindi imputate alla voce “Fabbricato sede Cao lavori parcheggio” per € 25.648.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	100	100

Commento

L'Associazione, essendo in possesso dei requisiti richiesti dallo statuto del Consorzio ABC è stata ammessa a Socio del "CONSORZIO A.B.C. AMMINISTRAZIONE BILANCI CONTABILITA' - Società Cooperativa" sottoscrivendo n. 04 quote di capitale sociale aventi ciascuna valore nominale di Euro 25 per un totale di Euro 100.

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze**Commento*

Nell'esercizio in corso non è stato necessario rilevare rimanenze.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	1.830
Crediti tributari	36
Crediti verso altri	2.872
Totale	4.738

Commento

In particolare i crediti verso altri sono così suddivisi:

Anticipi a fornitori	€	300
Credito verso Lereti	€	234
Depositi cauzionali	€	2.338
	€	<u>2.872</u>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza:

Descrizione	Consist. iniziale	Arrotond.	Consist. finale
depositi bancari e postali	77.840	-	116.709
danaro e valori in cassa	484	(1)	717
Totale	78.324	(1)	117.426

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	1
	Risconti attivi	1.755
	Arrotondamento	1-
	Totale	1.755

Commento

Si riporta il dettaglio del conto Risconti attivi:

Condominio Como Centro risconto 1/1/26-30/9/26	411
Condominio area parcheggio risconto preventivo 1/1/26-30/9/26	274
Supercondominio Como risconto preventivo 25/26	260
Risconto attivo Ft 1000253002304310 20/03/25 ARUBA S.P.A.	8
Polizza n.291D4464 incendi 1/1/26-28/2/26	160
Premio polizza n. 052525095 1/1/26-28/2/26 capanna Cao	83
Risconto attivo POL.291E1613 1/1/26-15/7/26	209
Risconto attivo polizza Rct danni n. 200136623 1/1/26-23/7/26	349

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>						
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	79.860	-	5.904	-	-	85.764
Altre riserve	1	-	-	-	(2)	1
Totale patrimonio libero	94.861	-	5.904	-	-	100.765
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.904	(5.904)	-	5.411	-	5.411
Totale	5.904	(5.904)	-	5.411	-	5.411

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale		-
<i>Patrimonio libero</i>				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	85.764	Avanzi	A;B	-
Altre riserve	(1)	Avanzi	A;B	-
Altre riserve	85.763			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.411	Avanzi	A	-
Totale	106.174			-
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				106.174
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nell'esercizio in corso non sono stati costituiti fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

L'associazione non ha personale dipendente.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	27.256
Debiti verso fornitori	2.003	-
Debiti tributari	650	-
Altri debiti	9.601	-
Totale	12.254	27.256

Commento

I debiti verso banche di € 27.256 si riferiscono al finanziamento concesso da Bper di € 30.000 lorde della durata di 48 mesi, per far fronte alle spese di rifacimento dell'impianto elettrico della capanna Cao.

La voce "Altri debiti" è relativa a debiti per spese condominiali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei pass. oneri bancari	56
	Ratei pass. settimana bianca	6.749
	Risconti passivi gite	1.500
	Risconti Passivi quote associative	3.360
	Risconti passivi settimane bianche	15.669
	Arrotondamento	1-
	Totale	27.333

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale riporta tra gli oneri quanto segue:

Acquisti beni AG	274
Cancelleria (attività interesse generale)	591
Attrezzatura varia AIG	15
Materiale di pulizia Ag	125
Materiali di consumo Aig	1.091
Servizi AG	121.731
Spese di manutenzione AG	195
Spese telefoniche ordinarie AG	580
Servizi telematici AG	98
Energia elettrica AG	1.093
Riscaldamento AG	657
Acqua potabile AG	92
Spese condominiali immobili propri	11.587
Spese di manut.beni mater.propri AG	177
Spese di manut.immob. strum.propri AG	2.568
Spese manutenzione ferrata in Grona	769
Compensi consul.amministrative e fiscali	3.745
Prestazioni occasionali Aig	50
Materiale pubblicitario deducibile AG	6.637
Spese postali AG	253
Premi di assic.non obbl.ded.AG	2.121
Assicurazioni volontari AG	390
Commissioni e spese postali AG	329
Commissioni e spese bancarie AG	480
Compensi Personale Autonomo	1.000
Affitto sala presentaz.programma Ag	427
Affitto palestra presciistica	477

Amm.to spese societarie AG	1.290
Amm.to ordin.immobili strum.ded.AG	7.900
Ammortam.rifacimento tetto capanna Cao	4.756
Ammortamento fabbricato sede parcheggio	769
Amm.to ordin.impianti elettrici AG	1.851
Imposta municipale unica AG	2.950
Diritti camerali AG	18
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	383
Altre imposte e tasse indirette ded.AG	166
Spese, perdite e Sopr.passive ded.AG	342
Sanzioni, penalità e multe AG	0
Contributi associativi versati AG	250
Risarcimenti danni Aig	974
Costi e spese diverse AG	47
Interessi passivi commerciali AG	6
Interessi passivi da ravved operoso	0

Il rendiconto gestionale riporta tra i proventi, quanto segue:

Quote associative ordinari	7.880
Quote associative familiari	1.350
Quote associative sostenitori	2.815
Ricavi prestazioni ad associati	135.710
Ricavi cess.beni ass.e fond.non imp.AG	492
Erogazioni liberali monetarie AG	1.568
Proventi del 5 per mille AG	2.447
Rimborsi assicurativi Aig	974
Sopr.att.da gestione ordin. non imp.AG	3.743
Arrotondamenti attivi diversi AG	1
Rimborsi spese	65
Altri ricavi e proventi imponibili AG	3.812
Provento IVA da detrazione forfettaria AG	3.415

B) Componenti da attività diverse*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I proventi riguardano principalmente i canoni di locazione della Capanna Cao di € 18.000.

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi di supporto generale.

Imposte*Commento*

Le imposte dell'esercizio sono pari a IRES euro 239.

L'imposta Irap è pari a zero.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale per euro 1.568.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.447. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

Dipendenti. Il CAO non ha dipendenti a contratto indeterminato o determinato. Si è avvalso nel 2025 di collaborazioni occasionali per lo svolgimento della Ginnastica Presciistica (2 istruttori, 1 collaboratore per sistemazione/pulizia palestra).

Volontari. Nel corso del 2025 sono entrati 4 nuovi volontari, portando il numero a 27 fra accompagnatori di gite, consiglieri e segreteria. Accompagnamento gite, gestione iniziative, consiglieri, segreteria, hanno visto il coinvolgimento dei volontari per 3.800 ore; in bilancio, obbligatorio dalle nuove normative, le si vede valorizzate con un costo figurativo di ben 40.470 eur. Il costo è stato calcolato applicando la paga orario 4° livello del CCNL Commercio (10,65 eur/h).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. È presente l'Organo di Controllo che svolge la sua attività in modo gratuito. Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo vi propone di destinare l'avanzo di gestione di € 5.411 alle Riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi.

Viene valutato il lavoro dei volontari, intendendo per tali coloro che sono iscritti nell'apposito registro.

Nel determinare il valore del costo figurativo dei volontari si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

In particolare si è provveduto a valutare le ore impiegate dai volontari nei diversi ambiti: riunioni del consiglio (organo amministrativo) accompagnamento gite sociali, presenza in sede, preparazione e supporto iniziative sociali.

Per le attività di interesse generale risultano prestate n. 3628 ore nel corso dell'anno 2025 per € 38.638.

Per determinare la retribuzione oraria si è fatto riferimento ad una qualifica base corrispondente al 4° livello del contratto nazionale delle imprese del commercio e dei servizi, considerando che per talune prestazioni il livello è comunque mai inferiore e talvolta superiore (Paga oraria 2025 € 10,65).

Tale voce di costo figurativo rappresenta anche un'equivalente entrata per le necessarie ricadute positive sullo svolgimento dell'attività.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente non si avvale di personale dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Nel corso del 2025 sono state realizzate cinque raccolte fondi per un totale di € 2.690. Tali introiti sono impegnati per le attività di interesse generale dell'associazione ed in particolare per la promozione ed organizzazione di gite, trekking ed altre iniziative a favore dei soci. Il costo totale sostenuto per le raccolte fondi è pari ad € 393.

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 vengono allegati al presente bilancio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo pari a **5.411 €**, dopo aver stanziato ammortamenti per 16.567 €.

Si propone all'Assemblea di incrementare le Riserve Utili Anni Precedenti come destinazione dell'utile.

Di seguito alcuni commenti sullo Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale (le cifre indicate si intendono in euro).

Stato patrimoniale. Nel corso del 2025 fra gli immobili ammortizzabili è entrato il valore della ristrutturazione del parcheggio, fino al 2024 fra i non ammortizzabili per via della incertezza del valore visto la causa in corso e finita nell'anno. Tutte le immobilizzazioni, materiali e non, hanno quindi concorso all'ammortamento periodico annuale.

La perdita registrata per le spese legali è stata imputata all'esercizio 2025 assorbendo quindi le spese legali già contabilizzate nell'esercizio precedente. Si riscontra un relativo debito che verrà saldato tutto nei primi mesi del 2026.

La disponibilità in cassa e banca di 117.426 € sembra adeguata a far fronte ai pochi debiti e ad eventuali rischi connessi alla gestione degli immobili. L'ammontare della dotazione e delle riserve degli utili anni precedenti è di 85.764 €.

La Riclassificata evidenzia un mantenimento del margine delle attività sociali: i ricavi dalle quote che chiediamo ai soci coprono bene i relativi costi e riescono a contribuire ai ricavi generali. Le quote societarie sono straordinariamente aumentate per via del bollino "speciale" connesso al 140° anniversario; le donazioni e la raccolta fondi sono sostanzialmente stabili. Entrambe le rappresentazioni evidenziano l'importanza del canone della Capanna e della sub-locazione della sede.

Nell'esercizio in esame ci sono stati accreditati i contributi del 5 per 1000 per un importo di € 2.447 relativamente alle dichiarazioni 2024 sui redditi 2023. Siamo quindi grati ai Soci ed agli Amici del CAO che hanno accolto il nostro appello negli anni passati, apponendo la propria firma sul modello 730, e a coloro che hanno contribuito a pubblicizzarne l'iniziativa.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte:

l'ente non fa parte di una rete associativa.

Nel 2025 è proseguita sia l'adesione all'associazione UNASCI delle società sportive ultracentenarie che la collaborazione con il CAI di Como, di Moltrasio e anche quello di Monte Olimpino per l'organizzazione di gite inter-societarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari non si rilevano criticità.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto esposto nella presente relazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

COMO 28/05/2026

Giorgio Galvani